



COMUNE DI COMIZIANO

Città Metropolitana di Napoli
Servizio Tecnico

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO - AI SENSI DELL’ART.48 DEL D.LGS. n.159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 “CODICE ANTIMAFIA” E DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.21 DEL 16-10-2023 DI APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA” - DI N.1 BENE CONFISCATO TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI COMIZIANO E DESTINATO A FINALITÀ SOCIALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo 06/09/2011 n.159 e s.m.i., in sostituzione della L. 575/65, ha previsto all’art.48, comma 3, lett. c, che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune ove l’immobile è sito e che i Comuni possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito fatto salvo nei casi previsti dal precedente art.5 del regolamento, come specificato e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’art.13 della legge 8 luglio 1986, n.349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni;

CONSIDERATO CHE:

- il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ad ogni forma di criminalità rappresenta un grande esempio di civiltà e che trasformare il frutto di condotte illecite ed antisociali in azioni a servizio della comunità attesta l’affermazione dei principi di legalità su ogni forma di criminalità;
- sia oltremodo meritorio che la restituzione alla collettività dei beni confiscati avvenga attraverso la gestione di tutti i beni da parte delle Organizzazioni di volontariato, le Cooperative sociali ed il mondo del terzo settore in genere, tutti soggetti che svolgono una funzione sociale, culturale solidaristica di fondamentale importanza per l’intera Comunità;
- l’affidamento dei beni confiscati in concessione deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento;
- il Comune di Comiziano ha approvato un Regolamento di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.21 del 16 ottobre 2023;

RICHIAMATA la Deliberazione del C.S. con i poteri della Giunta Comunale n.32 del 20.12.2023, esecutiva ad ogni effetto di legge, con la quale:

- sono stati approvati i criteri, le modalità, i relativi punteggi e lo schema di convenzione da stipularsi tra le parti;
- è stato dato atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Tecnico al fine di procedere all’espletamento della procedura per l’affidamento della Concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla criminalità organizzata del Comune di Comiziano per la durata di 5 anni e con possibilità di rinnovo, per ulteriori quattro anni e predisporre tutti gli atti ed i documenti finalizzati all’esecuzione della presente deliberazione;

VISTO che l’immobile sottoindicato è stato acquisito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art.58 del D.L. 25/06/2008 n.112 convertito con legge 06/08/2008 n.133 e s.m.i. anno 2022, del Comune di Comiziano per destinarlo a finalità sociali, come da deliberazioni della Giunta Comunale n.67 del 27/04/2022 e n.21 del 08/03/2023 e successive.

RILEVATO che in conformità ai principi di concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall’art.48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n.159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (cd. Codice Antimafia) - il Comune di Comiziano intende assegnare, in concessione d’uso a titolo gratuito, con eccezione dei casi previsti dall’art.5 del

regolamento, ultimo capoverso, il bene immobile confiscato alle mafie sito in Comiziano - frazione Gallo, in viale A. Crispo snc, attualmente censita nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 6, particella 273 sub 3 e sub 9 con annesso terreno censito nel N.C.T. al foglio 6 particella 273, trasferito a questo Ente con provvedimento di destinazione (Decreto n.47/95 Reg. Decr. emesso il 03-08/02/1995 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione – parzialmente confermato con decreto n.61/95 RG – N.162/96 Decr. in data 11-27/06/1996 della Corte di Cassazione prot.n.9015 dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) del 27 Marzo 2002.

ATTESO che il presente avviso pubblico ha la finalità di acquisire tra i soggetti previsti dall'art.48, comma 3, lettera c) del Codice Antimafia una manifestazione di interesse alla gestione dei beni confiscati per finalità sociali, mediante l'assegnazione in concessione, a titolo gratuito, ai seguenti beneficiari indicati all'art.5 del citato regolamento comunale per l'affidamento in concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

- comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.266;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309;
- associazioni di protezione ambientale e riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n.349 e ss.mm.
- forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, ecc.);
- Ai sensi del D.L. n. 5 del 9/02/2012, art. 56, comma 2, i beni di cui all'art. 1 possono essere concessi, a titolo oneroso, a cooperative di giovani di età non superiore a 35 anni, per utilizzazione a scopi turistici. Le modalità di costituzione delle cooperative, i criteri, i tempi e le forme per la presentazione delle domande sono quelle definite con decreto del Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, di concerto con il Ministero della Giustizia e il Ministero dell'Interno, come previsto dalla suddetta normativa.

RENDE NOTO

che il Comune di Comiziano, in ossequio alla Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. del __.01.2024 intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'affidamento in "CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO - AI SENSI DELL'ART.48 DEL D.LGS. N.159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA" E DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.21 DEL 16-10-2023 DI APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" - DI N.1 BENE CONFISCATO TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI COMIZIANO E DESTINATO A FINALITÀ SOCIALI".

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati possono aderire alla manifestazione di interesse compilando l'apposito modulo allegato (**All. B**) predisposto per la partecipazione e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

I concorrenti devono far pervenire le manifestazioni d'interesse, al **protocollo Generale del Comune di Comiziano a mezzo PEC** all'indirizzo protocollo.comiziano@pec.it entro e non oltre le **ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione**.

Le manifestazioni pervenute successivamente al termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

A pena di nullità, la sottoscrizione può avvenire, oltre che con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario, anche mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "**richiesta concessione bene confiscato alla criminalità organizzata sito in Comiziano (Na) al Viale Amerigo Crispo I Traversa**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente,

"A - Documentazione"

"B - Offerta Progetto"

Nella busta "**A - Documentazione**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta "**B - Offerta progetto**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), del presente avviso.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1. Per enti, associazioni, comunità, associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.

1.1. per le cooperative sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'albo delle società cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del ministero delle attività produttive;

1.2. per le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. n.117/2017 e successive modificazioni e integrazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto d'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

1.3. per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al d.p.r. 9 ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto di riconoscimento come ente ausiliario della regione o dello stato.

2. Dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del d.p.r. n.445/2000, con la quale si attesti che l'ente rappresentato:

2.1 non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo quanto disposto dagli artt.94 e 95 del D.Lgs n.36/2023, e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

2.2 si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

2.3 si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al d.lgs. n.81/2008;

2.4 di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;

2.5 di ritenere l'immobile di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;

2.6 si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

2.7 di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

2.8 di assumersi l'onere delle spese condominiali nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

2.9 di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;

2.10 di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d'oneri.

3. Il progetto di ristrutturazione del bene, ove necessario, e di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione secondo gli indirizzi e la destinazione d'uso indicata dall'amministrazione comunale redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronoprogramma.

4. una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene. In riferimento al presente punto è necessario indicare: tipologia di servizio e destinatari, committenti per i quali si è svolto il servizio (enti locali, altro), data d'inizio e di scadenza del servizio svolto, numero totale di mesi di gestione, eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.

5. l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'ente richiedente.

6. l'elenco nominativo del personale che l'ente richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dai regolamenti regionali con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è da effettuarsi con il supporto di un addetto del Comune, incaricato a redigere apposito verbale da allegare agli atti. Il sopralluogo può essere effettuato inoltrando apposita richiesta alla pec: utc.comiziano@pec.it entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione** e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La presa visione potrà essere effettuata esclusivamente in uno dei seguenti giorni ed orari:

- lunedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00

- mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 12,00

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

PROCEDURA E MODALITA' DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica.

I progetti saranno valutati dalla suddetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi:

a) qualità complessiva del progetto:

metodologia di progettazione e logica di intervento: scelta degli ambiti di intervento, realizzabilità concreta delle attività e dei servizi previsti nel progetto, politiche di promozione e marketing e programmazione temporale delle attività - **20 punti**;

b) modalità di finanziamento e di gestione della struttura:

finanziamento erogato da Fondazioni e Società - **15 punti**;

c) capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Associazione/Ente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene - **20 punti**;

d) capacità tecnico-professionale ed adeguatezza del soggetto selezionato rispetto ai contenuti del progetto, nonché l'esperienza acquisita nel settore, di durata almeno biennale - **20 punti**;

e) presenza di partner e coerenza degli stessi nel settore di intervento - **5 punti**;

f) sostenibilità economico-finanziaria e follow up:

prospettive di esecuzione ed ulteriore sviluppo delle attività dopo il primo anno di gestione - **20 punti**.

La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determina il punteggio complessivo.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola proposta pervenuta.

Il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 50 punti, risultante dalla media dei pesi suindicati, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

I beni sono concessi a titolo gratuito, con eccezione dei casi previsti dall'art.5 del regolamento.

I rapporti tra l'Ente ed il Concessionario vengono disciplinati da apposita Convenzione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene. E' facoltà dell'amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta con autocertificazione, pertanto la commissione di selezione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art.71 del d.p.r. n.445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Procederà con apposito sorteggio, oppure secondo criteri discrezionali, ad individuare i soggetti nei cui confronti sarà effettuata la verifica.

La commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata ed attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria ed alla affissione in luogo pubblico presso la sede centrale del comune. Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La commissione richiederà all'ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono. E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara e ritenuta congrua dall'Amministrazione. Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento concessorio dal Responsabile del Settore Urbanistica/Patrimonio, su proposta della commissione secondo le risultanze della selezione pubblica. La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso ente intende impiegare nel bene. L'amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'amministrazione comunale in materia di contrasto della camorra e della criminalità organizzata.

Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'ente o associazione che lo abbia avuto in concessione. la concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica. L'amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO

La concessione in uso a titolo gratuito è rilasciata per un **periodo 5 anni decorrenti dalla data dell'affidamento, con**

possibilità di rinnovo, per ulteriori quattro anni.

La richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune di COMIZIANO almeno sei mesi prima della scadenza, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente. Il concedente non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione, salvo che ricorrono i motivi di cui all'art.12 del regolamento.

CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO-CONVENZIONE

Così come specificato nel regolamento, il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

L'assegnazione verrà effettuata nel rispetto della normativa antimafia in materia di informative prefettizie.

La concessione avverrà mediante la stipula di un apposito atto di concessione che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità di rinnovo.

CONTROLLI

- 1) Il Responsabile del Servizio Tecnico che gestisce il Patrimonio tramite gli uffici appositamente incaricati, e di concerto, ove occorra, con la Polizia Municipale, verifica costantemente che i terzi contraenti dei contratti stipulati ai sensi del presente regolamento svolgano la gestione sui beni in conformità al principio di buona amministrazione e alle specifiche previsioni del contratto; la verifica sull'attività del terzo concessionario dei beni sia per finalità sociali che di lucro può essere sia di carattere tecnico (controlli tecnici sull'attività, sulla capacità professionale del personale, ecc.) sia di carattere economico (sulla gestione finanziaria, sulle spese, sui bilanci).
- 2) Il Responsabile del Servizio che gestisce il Patrimonio, inoltre, dovrà verificare almeno annualmente, la permanenza in capo terzo concessionario dei beni sia per finalità sociali che di lucro dei requisiti di legge che giustificano la concessione;
- 3) Nell'ambito dei poteri di controllo, il Responsabile del Servizio che gestisce il Patrimonio può in ogni momento procedere ad effettuare o disporre ispezioni, accertamenti di ufficio o richiedere documenti o relazioni al terzo contraente.
- 4) Il Responsabile del Servizio che gestisce il Patrimonio verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la concessione in uso a titolo gratuito;
- 5) Tutto quanto non riportato nel presente avviso ma in conformità a quanto prescritto dal Regolamento.

DECADENZA

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art.12 del Regolamento comunale.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 s.m.i. si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Il titolare del trattamento è il Comune di Comiziano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Tecnico del Comune di Comiziano.

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Comiziano e tutta la documentazione relativa sarà disponibile sul sito web www.comune.comiziano.na.it e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Comiziano, li ____01.2024

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Raffaele Canonico